

## Rassegna del 10/11/2019

### CAMPIONATO SUPERLEGA

10/11/19	Adige	41	«Verona sbaglia poco Ma noi mai dati per vinti»	Vitti Matteo	1
10/11/19	Adige	40	I migliori sono Lisinac, Vettori e «Grebe»	Cobbe Andrea	3
10/11/19	Adige	40	Per Itas e Aquila vittorie sudate - I trentini la spuntano 3-2	Barozzi Maurilio	4
10/11/19	Arena	51	Una super Calzedonia fa tremare Trento	Perbellini Marzio	7
10/11/19	Corriere del Trentino	12	L'Itas soffre poi si rianima e vince il derby con Verona - Festa Itas, il derby all'ultimo respiro	Marsilli Chiara	12
10/11/19	Corriere della Sera	53	Civitanova-Perugia, anticipo di extralusso	...	13
10/11/19	Corriere dello Sport	34	Civitanova il gioco degli opposti	Petrelli Fabio	14
10/11/19	Corriere dell'Umbria	42	Nell'anticipo Trento fatica ma supera Verona per 3-2	...	17
10/11/19	Corriere di Verona	19	La Calzedonia sfiora l'impresa a Trento Decisivo il tie break	Marsilli Chiara	18
10/11/19	Gazzetta dello Sport	34	Trento soffre fino al tie break con Verona	Baldo Nicola	19
10/11/19	Trentino	44	L'ex Stoytchev spaventa l'Itas Trento passa solo al tie break	Giangiacomo Maurizio	20
10/11/19	Trentino	45	Lorenzetti: «Buoni i 2 punti, Verona ci ha fatto sudare»	...	24
10/11/19	Tuttosport	39	Trento, che rischio oggi il big match Civitanova-Perugia	Muzzioli Luca	26

### WEB

08/11/19	VIVIMILANO.CORRIERE .IT	1	SuperLega Volley all'Allianz Cloud: Powervolley Milano vs Itas Trenino	...	27
----------	----------------------------	---	---	-----	----

INTERVISTE

Giannelli: «Nel terzo set siamo stati leggeri, subendo troppo»

# «Verona sbaglia poco Ma noi mai dati per vinti»

*Lorenzetti riconosce le doti degli avversari  
«In molte situazioni ci sono stati superiori»*

MATTEO VITTI

TRENTO - Al termine di una partita estenuante e piena di difficoltà, l'Itas Trentino si aggiudica il match interno contro la Calzedonia, sudando tuttavia le cosiddette sette camicie. Dopo aver conquistato i primi due parziali, la formazione allenata dall'ex Radostin Stoytchev si è resa protagonista di un'ottima reazione che, per larghi tratti dei successivi set, ha messo alle corde i ragazzi di Lorenzetti. Ed è proprio lo stesso tecnico della formazione di casa a riconoscere i meriti degli avversari. «Bisogna essere consci del fatto che le partite non dipendono soltanto da noi, ed in questa occasione abbiamo affrontato un avversario molto ostico - ammette **Angelo Lorenzetti** - Verona è una squadra organizzata bene, che sbaglia poco e che difende tanti palloni, regalandoni quasi nulla. Sapevamo che avremmo dovuto conquistarci ogni singolo punto e così è stato. Bisogna riconoscere la qualità della loro prestazione, anche se noi avremmo dovuto fare qualcosa in più, soprattutto nelle situazioni più confuse del match. I miei ragazzi non si sono dati per vinti e alla fine è arrivata una vittoria, ma bisogna ammettere che in molte situazioni Verona ci è stata superiore».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il capitano dei trentini **Simone Giannelli**, che non può fare a meno nel post partita di riconoscere l'ottima prestazione dei veronesi, cercando tuttavia di analizzare i demeriti della sua squadra. «La prima cosa da dire è che Verona si è resa protagonista di un'ottima prestazione, questo è indubbio - confessa l'alzatore bolzanino - ma noi gli abbiamo concesso troppo. Nei primi due set abbiamo giocato bene ed abbiamo vinto con merito. Nel terzo siamo stati troppo leggeri ed abbiamo subito il loro ri-

torno. Tuttavia, fa sempre parte del nostro percorso di crescita - prosegue - l'aspetto più importante è che non ci siamo mai arresi ed abbiamo vinto una partita che ad un certo punto si era messa piuttosto male. Per queste ragioni il successo è ancora più bello e sono orgoglioso dei miei compagni».

Anche l'Mvp dell'incontro **Luca Vettori** sottolinea le difficoltà incontrate. «Abbiamo vinto ma con tanta sofferenza - commenta - Verona è una squadra forte e lo ha dimostrato anche in questa occasione. Hanno giocato una bella pallavolo e ci hanno messo in crisi fino alla fine. Nel terzo e quarto set abbiamo faticato non poco, ma poi siamo riusciti a reagire, andando a conquistare una vittoria comunque importante».

«E' stata una vera e propria battaglia, ed è molto importante essere riusciti a vincerla - ammette a fine partita il centrale italiano **Davide Candellaro** - non abbiamo mai mollato, e anche un successo arrivato in questo modo sarà molto importante per il nostro campionato. Dobbiamo essere consapevoli che in futuro ci imbatteremo in altre partite di questo genere, caratterizzate da una simile sofferenza».

Tra le fila di Calzedonia, invece, c'è tanto rammarico per non essere riusciti a completare con un successo la grande rimonta. «A prescindere da come è finita, occorre dire che è stato un bellissimo incontro - confessa a fine partita il centrale argentino ex Itas **Sebastian Solé** - per quanto ci riguarda, dobbiamo farci i complimenti. E' vero che ci siamo ritrovati sotto di due set, ma non stavamo giocando affatto male. Dal terzo parziale abbiamo alzato i ritmi e siamo riusciti a metterli in difficoltà, riaprendo la gara. E' un peccato non essere riusciti a vincere, ma la partita è stata splendida».



RISULTATI		VOLLEY						
		CLASSIFICA						
Itas Trentino-Verona	3-2	SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI
Latina-Monza	OGGI		G	V	P	V	P	
Perugia-Milano	0-3	Civitanova	4	4	0	12	1	12
Piacenza-Vibo Valentia	OGGI	Itas Trentino	4	4	0	12	3	11
Ravenna-Modena	OGGI	Modena	3	3	0	9	0	9
Sora-Padova	OGGI	Milano	4	3	1	9	3	9
Ha riposato: Civitanova		Perugia	4	3	1	9	7	7
<b>PROSSIMO TURNO</b>		Verona	4	2	2	8	8	6
Itas Trentino-Piacenza		Padova	2	1	1	3	3	3
Modena-Latina		Ravenna	3	1	2	3	7	3
Monza-Ravenna		Latina	2	0	2	3	6	1
Padova-Perugia		Piacenza	3	0	3	2	9	1
Verona-Civitanova		Monza	3	0	3	2	9	1
Vibo Valentia-Sora		Vibo Valentia	2	0	2	1	6	0
Riposa: Milano		Sora	4	0	4	1	12	0





# I migliori sono Lisinac, Vettori e «Grebe»

## GIANNELLI 6

**(P - 2 muri, 1 ace)** Serata difficile per il palleggiatore bolzanino, quella di ieri. Ha cercato di velocizzare il gioco e di costruire soluzioni poco prevedibili per tutto il match, ma spesso questo sforzo è andato a scapito della precisione. Le combinazioni migliori sono state quelle costruite con Vettori e Lisinac. A muro ha riscattato una serata non certo brillante con un block su Boyer, che è valso il prezioso 8-7 nel tie break. Anche in battuta ha faticato molto, come dimostrano i 4 errori a fronte di 1 ace e appena 4 break point.

## VETTORI 7,5

**(O - 50% att, 3 ace)** L'opposto parmigiano, di fatto, ha faticato solo per un set, il secondo, chiuso con il 17% di palle messe a terra. Se focalizziamo l'attenzione sugli altri ci accorgiamo subito che è stato il punto di riferimento più importante di serata per Giannelli: è stato grazie ai vari 56%, 67%, 57% e 60%, che si è meritato il premio mvp. Nel tie break è stato il suo turno al servizio, inoltre, a invertire un'inerzia che stava diventando preoccupante.

## KOVACEVIC 6+

**(S - 39% att, 59% ric, 3 muri)** In attacco ha cominciato e ha finito con due set da tregenda: 20% nel primo, 17% nel quinto. Il suo problema maggiore è stato che Verona ha intuito spesso e volentieri le traiettorie delle sue palle più velenose: questo lo ha innervosito un po', senza però farlo mai uscire dal match. Nelle tre frazioni centrali, invece, ha giocato su buoni livelli. Ha tenuto botta in ricezione e ha fatto vedere ottime cose a muro, mentre al servizio è stato irrilevante (0 break point).

## RUSSELL 6,5

**(S - 52% att, 52% ric, 3 muri, 2 ace)** Ad eccezione della quarta frazione, in attacco fornisce un buon contributo, senza pun-

te di rendimento strepitose. La sua prova è positiva soprattutto perché ci ha messo del proprio anche a muro e al servizio, concentrando i colpi migliori nel 2° set, quando i suoi break hanno portato il punteggio da 12-11 a 15-11. In ricezione ha buoni numeri, ma ha incassato 4 ace, un po' troppi.

## CANDELLARO 6

**(C - 50% att, 2 muri)** Serata difficile per il centrale veneto, che viene servito poco in attacco (6 palloni) e fatica a muro. Riesce comunque a rimanere concentrato e a rimanere in campo con continuità, anche perché quando Codarin lo sostituisce le cose non vanno meglio. In battuta incide pochissimo (2 break), però ha il merito di non sbagliare mai.

## LISINAC 7,5

**(C - 69% att, 2 muri, 2 ace)** Il migliore dei trentini insieme a Vettori. Il centrale serbo sta vivendo un ottimo stato di forma, che fa ben sperare i tifosi trentini per il prosieguo della stagione. Liske in attacco è un punto di riferimento per Giannelli (e avrebbe potuto esserlo ancora di più con un po' di coraggio), così come al servizio, che forza sempre senza paura, firmando 2 ace a 7 break point. A muro comincia bene, poi si spegne.

## GREBENNIKOV 7,5

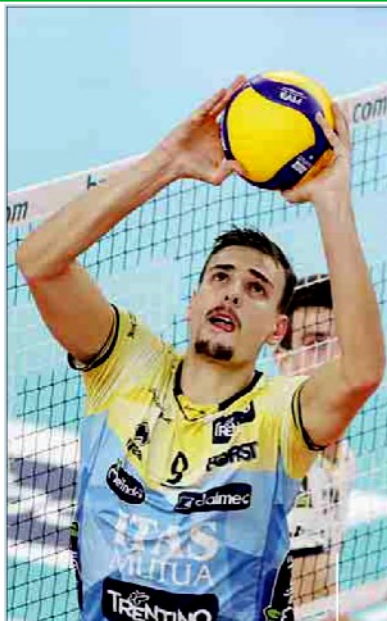
**(L - 74% ric perf, 57% ric pos)** Non si tira mai indietro quando bisogna prendersi delle responsabilità e, soprattutto, spazi in campo, talvolta andando a recuperare anche palloni che essere di competenza altrui. Dà solidità alla seconda linea in ricezione ed in difesa e in molte circostanze palleggia con precisione, sostituendosi a Giannelli.

## CODARIN 5

**(C)** Gettato nella mischia nel quarto set (dal 5-7 al 18-23) non entra mai nel match.

PAGELLE A CURA DI **ANDREA COBBE**





**Per Itas e Aquila  
vittorie sudate**

L'Itas batte Verona 3-2, l'Aquila supera Pesaro 101-95 dopo un supplementare.

SERVIZI ALLE PAGINE **40-41-42**

# GRINTA ITAS

## I trentini la spuntano 3-2

*Verona si arrende dopo la rimonta da 0-2 a 2-2*

**MAURILIO BAROZZI**

TRENTO – Fatica. Fatica moltissimo, l'Itas Trentino per battere una Cazedonia Verona coriacea e determinata, salita a Trento senza nessun timore reverenziale e capace di mettere a ferro e fuoco l'Itas dal terzo set fino all'ultimo punto, dopo aver recuperato da 0-2 a 2-2. Alla fine - 16-14 al tiebreak - è venuta fuori la maggior abitudine dei giocatori trentini a giocare sfide durissime nonostante una condizione fisica tutta da ricostruire. L'Itas rimane comunque imbattuta anche se ora perde la testa della classifica. Dopo un primo set che lasciava presagire un facile successo dell'Itas, qualcosa si è inceppato nei meccanismi della squadra di Lorenzetti. La stanchezza ha cominciato ad affiorare e Verona ne ha subito approfittato per giocare un parziale punto a punto fino a quando, sul 21 pari Lisinac ha messo il turbo ed ha di fatto consegnato il parziale ai trentini. Però le avvisaglie del recupero veronese c'erano. Boyer ha

cominciato a sistemare il mirino ed anche il giovane bulgaro Asparuhov è apparso immarcabile.

Nella fase centrale del parziale, un paio di errori di Russell e un ace di Muagututia hanno fatto prendere il largo agli scaligeri e hanno dato entusiasmo anche per il quarto, letteralmente dominato dagli ospiti: ancora la battuta di Muagututia ha messo nelle peste l'Itas: dal 5-6 l'americano è andato al servizio e i trentini si sono visti sopravanzare fino 5-11. A quel punto per rientrare sarebbe servito un calo di Verona o una prestazione robusta in fase di break dei trentini, cosa che non è avvenuta.

Nel quinto set, Giannelli e compagni si sono ricompattati, hanno tirato fuori tutta la loro grinta e hanno concentrato le loro attenzioni su Boyer: lo hanno marcato senza pietà, murandolo per ben tre volte. Per l'ex tecnico trentino Radostin Stoytchev - salutato dal pubblico della Blm Arena a inizio partita - una prova comunque molto incoraggiante. Il tecnico ha letto bene

la sfida, trovando nei i suoi giocatori le energie e la determinazione per difendere ogni pallone e attaccare già dal servizio. Alla vigilia della partita, Stoytchev aveva promesso che avrebbero dato spettacolo a Trento, ed ha mantenuto la parola.

Viceversa, Angelo Lorenzetti può tirare un sospiro di sollievo per la vittoria ottenuta quando ormai le cose si stavano mettendo male, però ha dovuto fare i conti con una squadra in debito di energie. Vincere è stato importantissimo, però è evidente che l'Itas dovrà lavorare con grande meticolosità. L'obiettivo è quello - non semplice - di recuperare







## I MIGLIORI DEL MATCH

PUNTI	
ASPARUHOV	21
BOYER	20
VETTORI	19
RUSSELL	19
KOVACEVIC	19
MUAGUTUTIA	18

ATTACCO	
LISINAC	69%
ASPARUHOV	62%
SOLÉ	60%
RUSSELL	52%
VETTORI	50%
MUAGUTUTIA	50%

RICEZIONE	
GREBENNIKOV	74%
MUAGUTUTIA	65%
BONAMI	64%
KOVACEVIC	59%
ASPARUHOV	54%
RUSSELL	52%

MURI	
BIRARELLI	4
KOVACEVIC	3
RUSSELL	3
BOYER	3
SOLÉ	3
4 GIOCATORI	2

ACE	
VETTORI	3
MUAGUTUTIA	3
RUSSELL	2
LISINAC	2
GIANNELLI	1
4 GIOCAT.VERONA	1

la forma dei giocatori (specie i nazionali) mentre il campionato continua a tambur battente: già mercoledì dovranno giocare contro Piacenza.

Per dire della cronaca della partita, Lorenzetti ripropone il sestetto titolare con Giannelli in regia, Vettori opposto, Russell e Kovacevic in banda, Lisinac e Candellaro al centro Grebennikov libero.

Stoytchev invece sceglie per Verona Spirito al palleggio, Boyer opposto, Maugututia e Asparuhov schiacciatori, Birarelli e Solé al centro, Bonami libero. Come detto, l'inizio è tutto trentino, grazie agli ottimi Russell, Vettori e Lisinac, mentre dall'altra parte Spirito insiste su Boyer non trovando l'opposto in palla.

Dopo il cambio di campo la Calzedonia Verona torna in campo più decisa. Una serie al servizio della vecchia conoscenza Birarelli porta i veronesi a realizzare quattro punti di fila (dal 16-13 al 16-17) e infonde fiducia nei suoi. Che perdono il set, ma capiscono di poter reagire. Ed è ciò che fanno.

I veronesi, con una ricezione perfetta, sfruttano la crescita di Boyer e si portano avanti fin dalle prime battute, mantenendo le redini del parziale e poi, sulla ali dell'entusiasmo e della battuta di Muagututia vanno 2-2. Solo al tiebreak, grazie a una difesa super di Giannelli e successivamente ai tre muri su Boyer (Giannelli, Candellaro e Russell) i trentini riescono a chiudere: 16-14.

I numeri	ITAS TRENTINO All. Angelo Lorenzetti	CALZEDONIA VERONA All. Radostin Stoytchev
	P A M B EA EB	P A M B EA EB
<b>RISULTATO:</b> 3-2 (25-22, 25-22, 21-25, 19-25, 16-14) (106-108) <b>ARBITRI:</b> Tanasi e Cappello di Siracusa <b>DURATA SET:</b> 29', 30', 29', 28', 26'; totale 2h22' <b>NOTE:</b> Spettatori 3.192, incasso 29.558, mvp Vettori <b>ATTACCO:</b> Itas 58 punti, 46%; Calzedonia 56 punti, 48% <b>RICEZIONE:</b> Itas 60% pos, 39% perf; Calzedonia 63% pos, 33% perf <b>BATTUTA:</b> Itas 8 ace, 22 out; Calzedonia 7 ace, 20 out <b>ERRORI AZIONE:</b> Itas 10; Calzedonia 8	Giannelli 3 0 2 1 1 4	Spirito 1 0 0 1 0 2
	Kovacevic 19 16 3 0 3 2	Muagututia 18 14 1 3 2 2
	Candellaro 5 3 2 0 0 0	Solé 9 6 3 0 0 3
	Vettori 19 16 0 3 3 4	Boyer 20 16 3 1 2 5
	Russell 19 14 3 2 3 6	Asparuhov 21 18 2 1 2 4
	Lisinac 13 9 2 2 0 4	Birarelli 7 2 4 1 2 3
	Grebennikov (L1) 0 0 X X 0 X	Bonami (L1) 0 0 X X 0 X
	Cebulj 0 0 0 0 0 1	Marretta 0 0 0 0 0 0
	Codarin 0 0 0 0 0 1	Kluth 0 0 0 0 0 0
	Michieletto 0 0 0 0 0 0	Cester 0 0 0 0 0 1
	Djuric 0 0 0 0 0 0	Franciskovic n.e.
	Daldello n.e.	Chavers n.e.
	Sosa Sierra n.e. De Angelis (L2) n.e.	Zanotti n.e. Donati (L2) n.e.
	Totali 78 58 12 8 10 22	Totali 76 56 13 7 8 20

<b>ITAS TRENTINO</b>	<b>3</b>
<b>CALZEDONIA VERONA</b>	<b>2</b>

(25-22, 25-22, 21-25, 19-25, 16-14)

Nel fotoservizio di Marco Trabalza: Vettori, Giannelli in palleggio e un attacco di Lisinac. A destra Russell contro il muro di Boyer e Solé, uno della pattuglia di ex trentini (assieme a Birarelli e Stoytchev)





# Una super Calzedonia fa tremare Trento

Verona rimonta due set, ma nel tie break spreca troppo e patisce il ritorno dei padroni di casa. Decisivi gli errori al servizio e i muri subiti

**Marzio Perbellini**  
TRENTO

I sogni si infrangono nel finale. Calzedonia mostra i denti alla Blm Group Arena e fa tremare Trento, forse non al cento per cento dopo la lunga trasferta di Reggio Calabria dove mercoledì sera aveva affrontato Vibo. Verona si piega solo al tie break dopo avere rimontato due set e avere accarezzato sogni di gloria. Ci è andata molto vicina, ma non abbastanza, non ha avuto la forza né la lucidità di chiudere alcuni palloni e la Diatec si è così tirata fuori dagli impicci solo grazie ai suoi big che, a turno, si sono caricati sulle spalle la squadra e l'hanno salvata da un naufragio che in casa sarebbe stato pesantissimo.

Calzedonia però porta a casa un punto, sul quale probabilmente in molti alla vigilia avrebbero messo la firma, ma non è contenta: la vittoria era possibile ma è sfumata nel quinto set dove non ha avuto il cinismo necessario

per mettere il sigillo sul match. Ha pagato 5 errori al servizio e 3 murate, tutte su Boyer che, nel finale, purtroppo, si è un po' perso. Mentre Vettori, alla fine premiato come Mvp, ha dilagato al servizio nella prima metà della frazione. Guardando le statistiche, Verona si è imposta in tutti i fondamentali a parte in battuta, dove ha fatto meno ace, ma ha battuto meglio conquistando più break point.

Il problema è che i gialloblù hanno pagato pesantemente i primi due set dove, più o meno, hanno sempre rincorso. Ma è stato un crescendo: se nel primo set la squadra ha subito primi tempi e pipe di Lisianc e Russell ottimamente serviti da Giannelli, nel secondo ha alzato la testa combattendo punto a punto fino al 20-20 quando però è salito in cattedra Lisinac che ha affondato i gialloblù.

Nel terzo cambia la musica. Boyer e Asparuhov si accendono e fanno fuoco e fiamme, anche Birarelli, pericoloso solo al servizio fino a quel

momento, inizia a mettere giù palloni e a murare. Calzedonia è padrona del campo e Stoytchev, salutato calorosamente dal pubblico a inizio partita, inizia ad assaporare la rimonta. Verona accorcia sul 2-1 e poi, spinta da un Asparuhov in forma smagliante, così come da un ottimo Muagututia, conquista anche il quarto set. Trento è smarrita, Lorenzetti prova a cambiare qualcosa, ma i gialloblù marciano compatti fino al 2-2.

Poi, però, con il vento in poppa, subiscono il ritorno dei padroni di casa e forse pagano un po' di inesperienza sulla lunga distanza dove invece Trento sa essere più letale. Sotto 10-7 Verona ha la forza di reagire e riagganciare prima sull'11-11 e poi sul 13-13. Cester spara fuori la battuta, Solè butta in rete e Boyer becca l'ennesima murata. Finisce qui. Ora, mercoledì sera al Forum, un altro big match con la Lube. Verona vuole stupire. ●





## Le statistiche dell'incontro



Radostin Stoytchev

**Itas Trentino** 3

**Calzedonia Verona** 2

(25-22, 25-22, 21-25, 19-25, 16-14)

**Itas Trentino:** Giannelli 3, Kovacevic 19, Candellaro 5, Vettori 18, Russell 20, Lisinac 13, De Angelis (L), Grebennikov (L), Daldello 0, Michieletto 0, Djuric 0, Codarin 0, Cebulj 0. N.E. Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

**Calzedonia Verona:** Spirito 1, Muagututia 18, Solé 9, Boyer 21, Asparuhov 21, Birarelli 7, Donati (L), Bonami (L), Marretta 0, Cester 0, Kluth 0. N.E. Zanotti, Francisko-vic, Chavers. All. Stoytchev.

**Arbitri:** Tanasi, Cappello.

**Durata set:** 29', 30', 29', 28', 26'; tot: 142'

### RISULTATI - 4ª giornata

PERUGIA - MILANO	0-3
TRENTINO - CALZEDONIA VERONA	3-2
SORA - KIOENE PADOVA	oggi
RAVENNA - MODENA	oggi
LATINA - MONZA	oggi
PIACENZA - V. VALENTIA	oggi
CIVITANOVA	ha riposato

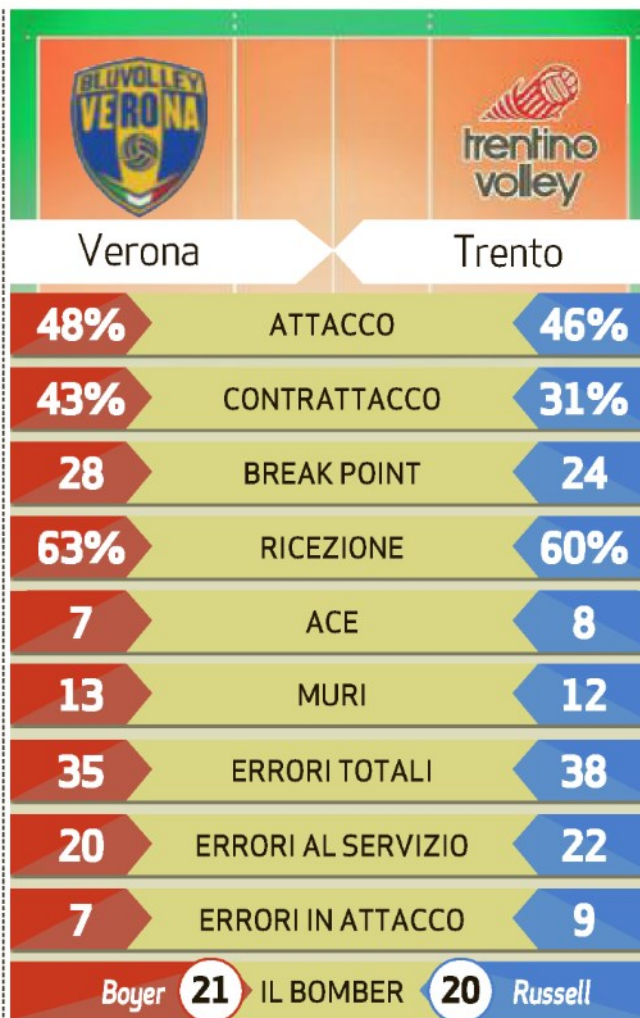
### CLASSIFICA

Squadre	P.ti	G	V	P
CIVITANOVA	12	4	4	0
TRENTINO	11	4	4	0
MILANO	9	4	3	1
MODENA	9	3	3	0
PERUGIA	7	4	3	1
CALZEDONIA VERONA	6	4	2	2
KIOENE PADOVA	3	2	1	1
RAVENNA	3	3	1	2
LATINA	1	2	0	2
PIACENZA	1	3	0	3
MONZA	1	3	0	3
V. VALENTIA	0	2	0	2
SORA	0	4	0	4

### PROSSIMO TURNO - 5ª giornata

13/11/2019

TRENTINO - PIACENZA	
MODENA - LATINA	
CALZEDONIA VERONA - CIVITANOVA	
KIOENE PADOVA - PERUGIA	
MONZA - RAVENNA	
V. VALENTIA - SORA	
MILANO	riposa



## Le pagelle

di Marzio Perbellini

# Asparuhov ha una serata caldissima Bonami una ragnatela, Boyer altalenante

**6 BIRARELLI.** Nel primo set non si vede, nel secondo si mette in mostra al servizio. Poi si fa vedere soprattutto a muro. Imperiosi quelli nel quarto su Vettori, Codarin. E soprattutto su Kovacevic.

**7 ASPARUHOV.** Quando Stoytchev nel tie break lo sostituisce con Cester al servizio mastica amaro. Perché ha fatto una grande partita e si sentiva caldissimo: 21 punti con un ace e 2 muri, 62% in attacco e 54 in ricezione.

**6 BOYER.** Nei big match servirebbe più continuità. Si becca 9 murate, marcatissimo, 3 solo nel tie break. Al servizio fa ancora troppi errori (5 su 18) anche se sta migliorando. 21 punti con 3 muri e 1 ace.

**6 SOLÈ.** SUL 14-14 nel tie break va al servizio e manda in rete. Un errore pesantissimo per un centrale della sua esperienza. Si fa vedere in attacco (60%) con alcune grandi giocate, e in difesa. È mancato un po'.

**6,5 SPIRITO.** Orchestra bene l'attacco, nei primi due set gioca pochissimo sui centrali e niente pipe. Poi varia molto e ha già una bella intesa con Muagututia. Come i compagni, pasticcia solo nel tie break con una pipe bassa all'americano e un primo tempo fuori misura per Solè. Punta su Boyer e Asparuhov.

**6,5 MUAGUTUTIA.** L'americano ha già



L'espressione sconsolata Radostin Stoytchev



Un primo tempo di Trento che spiazza la difesa gialloblù

fatto passi da gigante. Lo cercano costantemente in ricezione ma lui tiene con il 65% nonostante gli firmino addosso 5 ace. In attacco un buon 50%. Ottimo turno al servizio (soprattutto nel quarto set) con 3 ace. 18 punti in totale e mette giù quello dello scambio più intenso del match nel tie break.

**7 BONAMI.** Una ragnatela. In ricezione tiene con il 64%, e bene anche in difesa. Forse manca

solo su qualche copertura dietro al muro su palle morbide di Russell e Kovacevic.

**7 STOYTCHEV.** In quella che per anni è stata la sua casa dove ha festeggiato innumerevoli trofei, rischia di fare un bello scherzetto a Trento. Nel finale, nel quinto set, sul 13-13, manda in battuta Cester al posto di Asparuhov. E Cester sbaglia. Una scelta che forse non rifarebbe.





Un attacco vincente dell'opposto dell'Itas, Luca Vettori





Un attacco uno contro uno di Sebastian Solè nella gara di Trento



## Volley

# L'Itas soffre poi si rianima e vince il derby con Verona

di **Chiara Marsilli**  
a pagina 12

# Festa Itas, il derby all'ultimo respiro

Trentino volley, in vantaggio di due set, subisce il recupero e poi batte Verona al tiebreak

### Momento chiave

La spallata decisiva la offre ai vantaggi il muro di Russell su Boyer (16-14)

L'Itas pasticcia e soffre ma vince il derby dell'Adige contro Verona. Alla fine fa festa il pubblico trentino che si è goduto uno scontro punto a punto e finito ai vantaggi nel tiebreak. Due ore e mezza con momenti di grandissima pallavolo, tanta intensità e, complice il momento della stagione, anche molta confusione. Un peccato di entrambe le squadre gialloblù ma sull'ultima palla a godere è la squadra di casa.

Lorenzetti opta per il classico sestetto: Giannelli in regia, Vettori opposto, Russell e Kovacevic in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. Nell'altra metà del campo Stoytchev, grande ex con 389 partite e 15 titoli vinti a Trento, sceglie Spirito al palleggio, Boyer opposto, Maugututia e Asparuhov schiacciatori, Birarelli e Solé al centro, Bonami libero.

L'inizio del derby dei tanti ex è stato tutto di marca trentina, grazie all'ottima vena di Russell in attacco e di Kovacevic a muro. Trento riesce a mantenere il vantaggio e non va mai in difficoltà. Così, nonostante la resistenza veronese, il primo parziale si chiude a favore dell'Itas con il punteggio di 25-22. Nel secondo set la musica cambia un po'. La Calzedonia entra in campo con un piglio diverso e mette alle corde l'Itas tanto che Lorenzetti è costretto a chiamare subito timeout. Si va avanti

punto su punto fino a quando l'Itas trova il muro di Lisinac su Muagututia (23-21) e il muro di Kovacevic su Boyer (25-22). Nel momento peggiore, però, i veronesi trovano la forza di reagire. I timeout di Lorenzetti non riescono a invertire la tendenza e poi ci pensano i colpi di Asparuhov a consegnare il terzo set (21-25) alla Calzedonia. Sull'onda dell'entusiasmo gli scaligeri prendono le redini del gioco anche nel quarto periodo, approfittando delle difficoltà dei padroni di casa nella costruzione del gioco; sul 5-10 Lorenzetti ha già esaurito i time out. Lisinac realizza due ace consecutivi (18-22), ma il tentativo è tardivo per non portare la partita al tie break (19-25).

Il quinto set regala equilibrio e incertezza sino in fondo, con le due formazioni che si alternano al comando in un crescendo di emozioni e scambi di alto livello. La spallata decisiva la offre ai vantaggi il muro di Russell su Boyer (16-14). Si tratta per i trentini della quarta vittoria consecutiva che conferma l'imbattibilità in campionato nonostante qualche difficoltà. Verona torna a casa con un punto, tanti complimenti e la consapevolezza di poter mettere in difficoltà tutti gli avversari.

**Chiara Marsilli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Da sapere

● L'Itas Trentino è ancora imbattuto in campionato

● La stagione è iniziata con quattro vittorie di fila in serie A1

● Mercoledì il match in casa con Piacenza per proseguire la striscia



**Volley****Civitanova-Perugia, anticipo di extralusso**

Nell'anticipo della quarta giornata della **Superlega** Trento-Verona 3-2. Il programma di oggi: Sora-Padova, Ravenna-Modena, Latina-Monza, Piacenza-Vibo Valentia. Antipasto di lusso dell'11ª giornata è Civitanova-Perugia (ore 18, Raisport). Classifica: Civitanova 12; Trento 11; Modena e Milano 9; Perugia 7; Verona 6; Padova e Ravenna 3; Latina, Piacenza e Monza 1; Vibo Valentia e Sora 0.





I campioni e la sostituzione del bulgaro

# CIVITANOVA IL GIOCO DEGLI OPPOSTI

Ghafour e Rychlicki non hanno ancora fatto dimenticare Sokolov  
Bruno: «Molto diversi tra loro»

**L'iraniano, detto "Imperatore", vuole palle veloci: «Si deve migliorare»**

**Il lussemburghese ha più braccio e salto: «Sokolov? È uno stimolo»**

di Fabio Petrelli  
CIVITANOVA MARCHE

È stato il "lascia e raddoppia" che ha caratterizzato il mercato della Lube campione d'Italia e d'Europa. Per un Sokolov che va (a Kazan), ecco Rychlicki e Ghafour che vengono a colmare un vuoto apparso - al momento - più ingombrante del previsto. Così vicini, Kamil e Amir, eppure così lontani, non solo geograficamente. Il primo lussemburghese dalla leonina criniera, cresciuta negli anni in Belgio - nella "cantera" del Noliko Maaseik - di pari passo col suo bagaglio tecnico, arricchitosi fino a farlo deflagrare lo scorso anno a Ravenna, quando arrivò a puntellare il reparto dei "posti 4" e si ritrovò a disputare l'intero campionato da titolare sì, ma come opposto. Il secondo di carnagione scura, apprezzato a livello mondiale nella nazionale iraniana e sbarcato con tanti suoi connazionali nell'estate 2018 in Superlega, dove ha indossato la casacca del Vero Vol-

ley Monza. Opposti nella posizione in campo - ma entrambi con Ivan Miljkovic come esempio da imitare - e opposti nell'ipotetico emiciclo in cui sederebbero tutti gli interpreti mondiali del ruolo.

**CARATTERISTICHE.** «Necessitano di due palle completamente diverse - spiega Bruno - perché Kamil ha bisogno di sfruttare le proprie capacità di salto e di estensione del braccio, mentre Amir è più rapido e si trova più a suo agio con una palla veloce». La stessa che attacca con il suo regista Marouf in nazionale e parente stretta di quella che l'alzatore brasiliano gioca con Wallace nella Seleção, che spiega come in questo avvio di torneo il feeling sia arrivato prima con l'iraniano e come le (presunte) gerarchie di inizio stagione siano cambiate. Perché dopo la buona prova di Ghafour da titolare nell'infrasettimanale di campionato contro Latina (vinta 3-1 in sofferenza), sembra facile scommettere su un suo inserimento nello "starting six" biancorosso questo pomeriggio, quando

all'Eurosuole Forum si presenterà Perugia. Che proprio a Civitanova una settimana fa ha alzato la Supercoppa.

**ATTESE.** «Il nostro compito è migliorare e farci trovare pronti quando serve - taglia corto Amir, che nella sua lingua si traduce "Sultano", sebbene i tifosi iraniani lo abbiamo già incoronato "Imperatore" - poiché è questo quello che serve alla squadra per vincere». E un'eredità pesante da raccogliere, come quella del bulgaro Sokolov, «è uno stimolo a fare bene - spiega "Il Re Leone" Rychlicki, un passato da karateka e il sogno realizzato a Civitanova di avere una casa a due passi dal mare - ma non è motivo di preoccupazione, comunque alla fine è la vittoria della Lube che conta, non il resto».

Ed i successi, parentesi di Supercoppa a parte, sono quattro su quattro, costruiti mediante un turnover completo e la trasformazione di Leal in principale produttore all'ingrosso di punti, agevolata dall'estate passata nella naziona-

le verdeoro con Bruno. Nell'attesa che l'esplosione del lussemburghese (chicca per gli appassionati: fu l'olandese Bontje, suo compagno al Noliko, a suggerirgli di farsi allungare i capelli) e la conferma dell'iraniano (il suo papà, che si divertiva in strada con la pallavolo, gliela fece preferire al calcio) riparinò una criticità che, alla lunga, potrebbe diventare invalidante nell'economia di una stagione densa di impegni.

«Appena arrivato da noi andò malissimo, ma poi...», commentavano alcuni tifosi vintage indicando Igor Omrcen, spettatore alla Supercoppa. Nostalgia canaglia, che fa rima anche con cabela. Il paradiso, insomma, può anche attendere.

GIEFFEPRESS



**L'ANTICIPO**

**Verona si batte ma Kovacevic salva Trento**

<b>TRENTO</b>	<b>3</b>
<b>VERONA</b>	<b>2</b>

(25-22, 25-22, 21-25, 19-25, 16-14)

**ITAS TRENTO:** Russell 20, Michieletto, Daldello, Vettori 18, Giannelli 3, Grebennikov (L), Candelaro 5, Djuric, Codarin, Cebulj, Lisinac 13, Kovacevic 19. Ne: Sosa, De Angelis. All. Lorenzetti

**CALZEDONIA VERONA:** Kluth, Marretta 0, Birarelli 7, Asparuhov 21, Boyer 21, Solé 9, Cester, Spirito 1, Muagututia 18, Bonami (L). Ne: Franciskovic, Zanotti, Donati, Chavers. All. Stoytchev.

**ARBITRI:** Tanasi, Cappello

**NOTE** - Durata set: 29', 30', 29', 28', 26' tot. 2h22'. Spettatori 3192.



Uros Kovacevic, 25 anni, ieri 19 punti GALBIATI

**TRENTO - (ass) Trento mantiene l'imbattibilità sudando sette camicie contro una Verona che interpreta una partita di grande coraggio. Due set di dominio per Trento grazie ai suoi martelli, poi, nel terzo parziale, è palpabile il calo e la Calzedonia comincia a crederci, trova nel muro l'arma migliore (grande**

**Birarelli) e strappa il primo di due set. Il lavoro difensivo di Lisinac non basta, Russell si spegne e dall'altra parte il neo acquisto Muagututia fa un gran lavoro in attacco con Asparuhov e Boyer. Tie-break infuocato: contro i missili di Kovacevic, Verona alza gli scudi, ma Trento crea uno strappo cruciale con tre muri consecutivi.**

**SITUAZIONE**

**Oggi la Lube con Perugia, Modena va a Ravenna**

**SUPERLEGA (4ª giornata)**

24 ottobre

PERUGIA - MILANO 0-3

ieri

TRENTO - VERONA 3-2

Oggi

LATINA - MONZA ore 18

SORA - PADOVA ore 18

RAVENNA - MODENA ore 18

PIACENZA - VIBO ore 18

CIVITANOVA - PERUGIA ore 18

(diretta RaiSport; anticipo 11ª g.)

**CLASSIFICA**

	Punti	PG	PV	PP	SV	SP
Civitanova	12	4	4	0	12	1
Trento	11	4	4	0	12	3
Modena	9	3	3	0	9	0
Milano	9	4	3	1	9	3
Perugia	7	4	3	1	9	7
Verona	6	4	2	2	8	8
Padova	3	2	1	1	3	3
Ravenna	3	3	1	2	3	7
Latina	1	2	0	2	3	6
Piacenza	1	3	0	3	2	9
Monza	1	3	0	3	2	9
Vibo	0	2	0	2	1	6
Sora	0	4	0	4	1	12

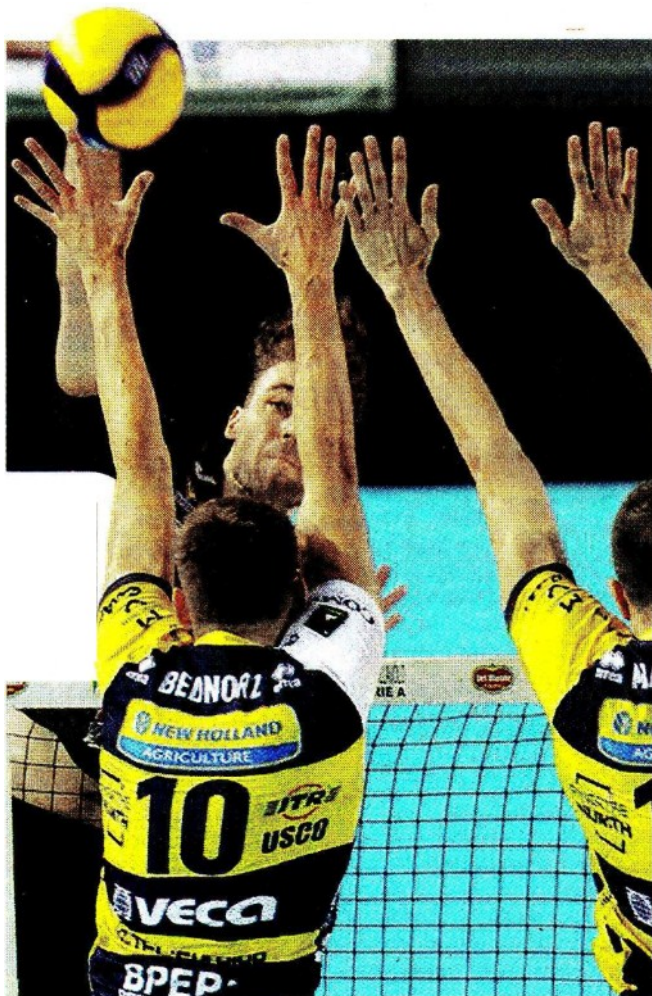
**Formula:** prime 8 ai play-off, le ultime due retrocedono in A2.

**A2 MASCHILE (4ª giornata) ieri:**

Bergamo-Siena 1-3, Santa Croce-Reggio Emilia 3-0. **Oggi (ore 18)**

Mondovì-Calci, Castellana G.-Ortona, Cantù-BCC Castellana G., Lagonegro-Brescia. **Classifica:** S. Croce, Ortona 9; Siena 8; Brescia 7; Reggio E., Calci 6; Bergamo 5; Lagonegro, BCC Castellana G., Castellana G. 3; Cantù 1; Mondovì 0.





Kamil Rychlicki, 23 anni, attacca il muro di Modena LEGA VOLLEY.



Amir Ghafour, 28 anni, con la maglia dello scorso anno a Monza GALBIATI



## Il programma

# Nell'anticipo Trento fatica ma supera Verona per 3-2

## PERUGIA

■ La quarta giornata si è aperta ieri con il derby dell'Adige tra Trento e Verona terminata al tie break 3-2 (16-14 al quinto set).

**OGGI** Globo Banca Popolare del Frusinate Sora - Kioene Padova, Consar Ravenna - Leo Shoes Modena, Top Volley Latina - Vero Volley Monza, Gas Sales Piacenza - Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia. Alle 18 anticipo 11a giornata tra Cucine Lube Civitanova - Sir Safety Conad Perugia. La Sir ha giocato giovedì 24 ottobre, la quarta giornata perdendo con Milano 0-3

**CLASSIFICA** Civitanova 12, Trentino 11, Modena 9, Milano 9, Perugia 7, Verona 6, Padova 3, Ravenna 3, Latina 1, Piacenza 1, Monza 1, Vibo Valentia 0, Sora 0.

1 incontro in più: Civitanova, Milano, Perugia, Sora, Trento e Verona. 1 incontro in meno: Padova, Latina e Vibo Valentia.



L'Itas vince 3-2

# La Calzedonia sfiora l'impresa a Trento

## Decisivo il tie break

Una rimonta sfiorata. La Calzedonia mette i brividi all'Itas Trento, ma alla fine deve cedere 3-2, lasciando la festa al pubblico trentino che si è goduto uno scontro punto a punto e finito ai vantaggi nel tiebreak. Due ore e mezza con momenti di grandissima pallavolo, tanta intensità e, complice il momento della stagione, anche molta confusione.

Lorenzetti opta per il classico sestetto: Giannelli in regia, Vettori opposto, Russell e Kovacevic in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. Nell'altra metà del campo Stoytchev, grande ex con 389 partite e 15 titoli vinti a Trento, sceglie Spirito al palleggio, Boyer opposto, Mau-gututia e Asparuhov schiacciatori, Birarelli e Solé al centro, Bonami libero.

L'inizio è tutto di marca trentina, grazie all'ottima vena di Russell in attacco e di Kovacevic a muro. Trento amministra il vantaggio e non va mai in difficoltà. Così, nonostante la resistenza veronese, il primo parziale si chiude 25-22. Nel secondo set la musica cambia un

po'. La Calzedonia entra in campo con un piglio diverso e mette alle corde l'Itas tanto che Lorenzetti è costretto a chiamare subito timeout. Si va avanti punto su punto fino a quando l'Itas trova il muro di Lisinac su Muagututia (23-21) e il muro di Kovacevic su Boyer (25-22). Nel momento peggiore, però, i veronesi trovano la forza di reagire. Ci pensano i colpi di Asparuhov a consegnare il terzo set (21-25) alla Calzedonia. Sul'onda dell'entusiasmo gli scaligeri prendono le redini del gioco anche nel quarto periodo, approfittando delle difficoltà dei padroni di casa nella costruzione del gioco; sul 5-10 Lorenzetti ha già esaurito i time out. Lisinac realizza due ace consecutivi (18-22), ma il tentativo di rimonta si ferma lì e la partita va al tie break (19-25). Il quinto set regala equilibrio e incertezza sino in fondo, con le due formazioni che si alternano al comando in un crescendo di emozioni e scambi di alto livello. La spallata decisiva la offre ai vantaggi il muro di Russell su Boyer (16-14). Verona torna a casa con un punto, tanti complimenti e la consapevolezza di poter mettere in difficoltà tutti gli avversari.

**Chiara Marsilli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Carattere

Positiva la reazione dei veronesi nel terzo e quarto set e dopo il 2-0 iniziale (foto Trabalza)



Anticipo uomini

Trento soffre fino al tie break con Verona

di Nicola Baldo - TRENTO

Un derby tirato e combattuto. Dove la differenza l'hanno fatta due palloni. Un derby, quello dell'Adige fra Itas Trentino e Calzedonia Verona, che regala al sestetto di Lorenzetti la 4ª vittoria. Ma per gli scaligeri questo punto in rimonta è un segnale importante. «Ma sarebbe stato ancora più importante se fossimo riusciti a vincere - taglia corto Rado Stoytchev - nei primi due set siamo stati troppo timidi». Per Verona una prestazione che fa sperare di potersela giocare anche con le prime. «Bene il punto ma non ci accontentiamo - aggiunge Emanuele Birarelli - vogliamo avere la consapevolezza di potercela giocare con tutte». Trento stringe i denti ma alla fine è concreta quanto basta per calare il poker di successi. «Abbiamo sofferto alla lunga le loro battute flot - dice Luca Vettori, Mvp della gara - importante per noi aver dimostrato, per la prima volta quest'anno, di essere pronti a giocare un quinto set dopo una gara molto combattuta».

TRENTO

3

IL PROGRAMMA

VERONA

2

Super Asparuhov

25-22, 25-22, 21-25,  
19-25, 16-14

ITAS TRENTINO

Candellaro 5, Vettori 18,  
Russell 20, Lisinac 13,  
Giannelli 3, Kovacevic 19;

Grebennikov (L), Michieletto,  
Daidello, Djuric, Codarin, Cebuj, N.e.  
De Angelis (L), Sosa Sierra. All.:  
Lorenzetti

CALZEDONIA VERONA

Solè 9, Boyer 21, Asparuhov  
21, Birarelli 7, Spirito 1,  
Muagututia 18;

Bonami (L), Kluth,  
Marretta, Cester, N.e. Franciskovic,  
Zanotti, Donati (L), Chavers. All.:  
Stoytchev

ARBITRI Tanasi e Cappello

NOTE Spettatori 3.192, incasso  
29.558 €. Durata set: 29', 30', 29',  
28', 26'; tot: 142'. Itas Trentino:  
battute sbagliate 22, vincenti 8, muri  
12, errori 38. Calzedonia Verona:  
battute sbagliate 20, vincenti 7, muri  
13, errori 35. Trofeo Gazzetta: 6  
Russell, 5 Boyer, 4 Vettori, 3  
Asparuhov, 2 Lisinac, 1 Muagututia

Oggi il big match Lube-Perugia

● Oggi si gioca l'anticipo dell'11ª giornata fra Civitanova (che a dicembre partecipa al Mondiale per Club) e Perugia.

● Uomini 4ª giornata Perugia-Milano 0-3 (giocata il 24-10), ieri Trento-Verona 3-2.

Oggi ore 18 Sora - Padova, Ravenna - Modena, Latina - Monza, Piacenza - Vibo Valentia.

Anticipo 11ª giornata ore 18 Civitanova-Perugia (diretta su Raisport).

Classifica Civitanova\* 12, Trento\* 11, Modena, Milano\* 9, Perugia\* 7, Verona\* 6, Padova\*\* 3, Ravenna 3, Latina\*\* 1, Piacenza 1, Monza 1, Vibo Valentia\*\* 0, Sora\* 0. \*1 incontro in più. \*\*1 incontro in meno





# L'ex Stoytchev spaventa l'Itas Trento passa solo al tie break

**La maratona della Blm Group Arena.** Giannelli e compagni partono bene (2-0), poi vengono rimontati dalla Calzedonia Verona. La squadra di Lorenzetti sbanda paurosamente nel quarto set, ma nel quinto riesce a ritrovare almeno il suo carattere. Mercoledì arriva Piacenza

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

**TRENTO.** La Calzedonia Verona di Radostin Stoytchev "spaventa" l'Itas Trentino, rimontando dal 2-0 al 2-2 e facendo clamorosamente "sbandare" la squadra di Angelo Lorenzetti, che però al tie break ritrova almeno il carattere e rimedia due punti anche in una giornata no. Per il gioco dei tempi migliori si prega di ripassare. Certo, dipende anche dall'avversario e quello di ieri è una squadra della quale, complice la sagacia dell'uomo che all'Itas ha vinto tutto, sentiremo parlare ancora: si conferma Boyer (21 punti con il 39% in attacco), ancora meglio il 19enne Asparuhov (altrettanti ma con il 62%), la sorpresa più grande è l'appena arrivato Muagututia (19 con il 50%). In casa Itas bene il terzetto di palla alta (20 punti Russell, 19 Kovacevic e 18 Vettori), bravo il solito Lisinac (13 punti e addirittura 9 muri), ma nel terzo set Giannelli e compagni hanno sofferto, nel quarto letteralmente ballato. E mercoledì si torna in campo: alla Blm Group Arena arriva Piacenza.

## Il buon avvio dell'Itas

Con il muro di Srecko Lisinac e l'ace di Russell è subito 4-2, 6-3 con l'errore di Boyer, che si becca an-

che il block di Kovacevic. Time out di Stoytchev sul 10-6, Verona accorcia con Boyer al servizio ma l'Itas torna ad allungare (14-10). L'opposto francese fa male dai nove metri e il set rimane apertissimo (18-16). Verona arriva fino al 20-19 con il muro di Muagututia. Finale di set equilibratissimo, Vettori fa 24-22 con un tocco di mestiere e l'Itas chiude con il contrattacco di Russell (25-22). L'Itas punge al servizio con Russell ma poi subisce il muro della Calzedonia, che va sul 5-7 con il servizio di Spirito e costringe Lorenzetti a chiamare time out. L'Itas pareggia e sorpassa con due ace di Vettori e il muro di Russell (11-9), ma il servizio di Boyer e il muro di Verona colpiscono ancora. Giannelli s'inventa il *block* del nuovo +2 Trento. Con l'errore di Asparuhov e il contrattacco di Kovacevic Trento arriva fino al 15-11. Ma Verona contro sorpassa con il mortifero turno al servizio dell'ex Birarelli (16-17). Ace di Giannelli (18-17), ma è un altro finale di set punto a punto, risolto dal muro di Lisinac (23-21), che mette giù anche il 24-22, prima del *block* di Kovacevic per il 25-22.

## Verona pareggia i conti

Più Verona che Trento nei primi scambi del terzo set: 2-5 con l'ace di Asparuhov e Lorenzetti chiama

time out. Solè piazza il muro dell'ex sul suo successore Candelaro (4-8), serve la scossa all'Itas e la dà Russell al servizio: sul 10-11 è Stoytchev a chiedere il minuto di sospensione. Vettori e Russell pasticciano, Boyer contrattacca per il 12-15 ed arriva già il secondo time out di Lorenzetti. Muagututia piazza anche l'ace e Asparuhov mura per il 13-18, ma non hanno fatto i conti con Russell (muro) e Vettori (ace, 17-19). Lorenzetti schiera Michieletto in seconda linea per Russell, ma Asparuhov può contrattaccare per il 18-22. Doppio cambio con Daldello e Djuric per Giannelli e Vettori, ma Verona va sul 20-24 con Muagututia e chiude il conto con Boyer (21-25). Lorenzetti riparte con il titolarissimi nel quarto, ma l'Itas non è più quella dei primi due set: errori in attacco, il servizio non punge, il muro non è pervenuto. Verona difende e contrattacca con Asparuhov, dentro Codarin



per Candellaro e poi time out Lorenzetti sul 5-8. Birarelli mura Vettori, Verona contrattacca ancora e nuovo minuto di sospensione per l'Itas, adesso in balia dell'avversario. 5-11 con l'ace di Muagututia, margine che la Calzedonia conserva fino al 9-15. Kovacevic risorge a muro, ma arriva un altro errore di Vettori e Birarelli mura Codarin (11-17). Sul 14-21 il set è già andato, due ace di Lisinac riaccendono la speranza (18-22), il muro di Birarelli manda tutti al tie break (19-25).

L'Itas fatica, Spirito mura Kovacevic per il 5-5, *block* di Boyer su Russell (6-7), ma Giannelli lo rende al francese, Vettori contrattacca per il 9-7 e Candellaro mura per il 10. Asparuhov riavvicina la Calzedonia e Boyer pareggia (11-11), dentro Michieletto per Russell. Diagonale di rabbia di Kovacevic (13-12), dentro Djuric per Vettori ma Mitar si fa murare. Cester e Solè sbagliano dai 9 metri e Russell mura Boyer. 16-14: 2 punti per l'Itas, ma quanta fatica.

©RI/PRODUZIONE RISERVATA

**Itas Trentino 3**

**Calzedonia VR 2**

**ITAS TRENTINO:** Candellaro 5, Vettori 18, Russell 20, Lisinac 13, Giannelli 3, Kovacevic 19, Grebennikov (L); Cebulj, Michieletto, Djuric, Daldello. N.e. De Angelis e Sosa Sierra. All. Angelo Lorenzetti.

**CALZEDONIA VERONA:** Solè 9, Boyer 21, Asparuhov 21, Birarelli 7, Spirito 1, Muagututia 18, Bonami (L); Marretta, Kluth, Cester. N.e. Franciskovic, Zanotti, Donati, Chavers. All. Radostin Stoytchev.

**ARBITRI:** Tanasi di Noto (Siracusa) e Cappello di Sortino (Siracusa).

**PARZIALI:** 25-22, 25-22, 21-25, 19-25, 16-14

**DURATA SET:** 29', 30', 29', 28', 26'; tot 2h e 22'.

**NOTE** - 3.192 spettatori, per un incasso di 29.558 euro. Itas Trentino: 12 muri, 8 ace, 22 errori in battuta, 9 errori azione, 46% in attacco, 60% (39%) in ricezione. Calzedonia Verona: 13 muri, 7 ace, 20 errori in battuta, 7 errori azione, 48% in attacco, 63% (33%) in ricezione. Mvp Vettori.

## SUPERLEGA

### Risultati

Sir Safety Perugia-Allianz Milano 0-3 (g.24/10)  
 Itas Trentino-Calzedonia Verona 3-2 (g. ieri)  
 oggi ore 18:  
 Consar Ravenna-Leo Shoes Modenaoggi  
 Gas Sales Piacenza-Callipo Vibo Valentiaoggi  
 Globo Sora-Kioene Padova  
 Top Volley Latina-Vero Volley Monzaoggi  
 riposa Cucine Lube Civitanova

### Prossimo turno

Itas Trentino-Gas Sales Piacenza  
 Leo Shoes Modena-Top Volley Latina  
 Calzedonia Verona-Cucine Lube Civitanova  
 Kioene Padova-Sir Safety Perugia  
 Vero Volley Monza-Consar Ravenna  
 Callipo Vibo Valentia-Globo Sora  
 riposa Allianz Milano

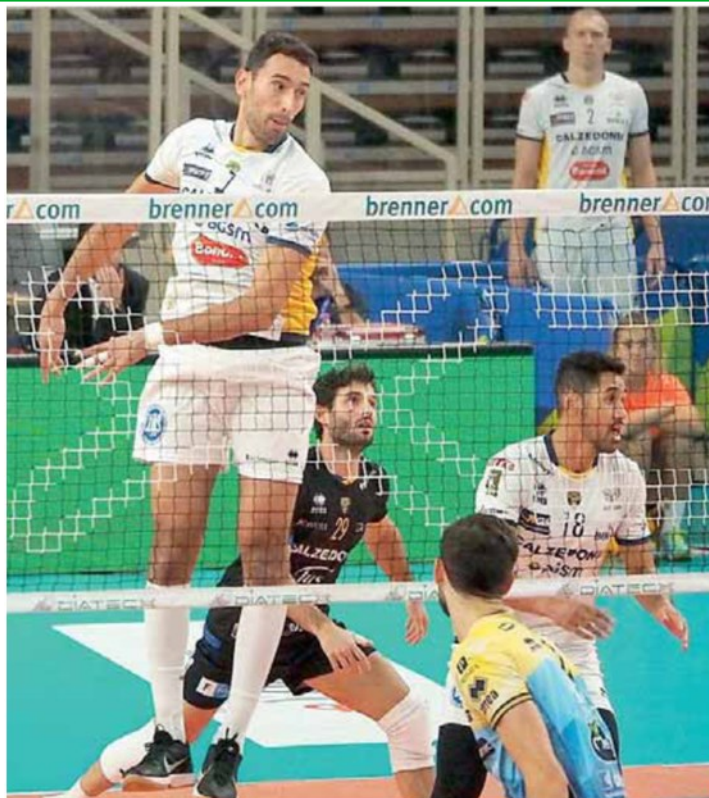
### Classifica

	Punti	G	V	P	F	S
Cucine Lube Civitanova	12	4	4	0	12	1
Itas Trentino	11	4	4	0	12	3
Leo Shoes Modena	9	3	3	0	9	0
Allianz Milano	9	4	3	1	9	3
Sir Safety Perugia	7	4	3	1	9	7
Calzedonia Verona	6	4	2	2	8	8
Kioene Padova	3	2	1	1	3	3
Consar Ravenna	3	3	1	2	3	7
Top Volley Latina	1	2	0	2	3	6
Gas Sales Piacenza	1	3	0	3	2	9
Vero Volley Monza	1	3	0	3	2	9
Callipo Vibo Valentia	0	2	0	2	1	6
Globo Sora	0	4	0	4	1	12



• L'mvp Luca Vettori attacca contro il muro a due della Calzedonia Verona (fotoservizio Panato/Romano Magrone)





• Emanuele Birarelli, uno degli ex di turno

# Lorenzetti: «Buoni i 2 punti, Verona ci ha fatto sudare»

**Le interviste.** L'allenatore dell'Itas Trentino non è soddisfatto per la prestazione altalenante offerta dai suoi giocatori

Oggi giudico la partita  
un bicchiere mezzo  
vuoto perché  
potevamo fare meglio

**Radostin Stoytchev**

**TRENTO.** Sembrano insoddisfatti entrambi, Angelo Lorenzetti e Radostin Stoytchev, al termine della maratona che ha visto l'Itas Trentino piegare solo al tie break la Calzedonia Verona. Il tecnico marchigiano si tiene stretti i due punti, conscio di come l'avversario che aveva di fronte sia una delle squadre che ambiscono alle prime posizioni della classifica, ma non è assolutamente soddisfatto della prestazione altalenante offerta dai suoi ragazzi. L'allenatore bulgaro, che con l'Itas Trentino ha vinto tutto, si conferma uomo che non si accontenta nemmeno davanti ad una prova di carattere come quella messa in campo da Birarelli e compagni, capaci di rimontare dal 2-0 al 2-2 al cospetto dei campioni del mondo: per Stoytchev con un punto il bicchiere è mezzo vuoto, la sua squadra deve giocare per vincere.

#### Le parole di Lorenzetti

«Verona ci ha fatto sudare sino in fondo ogni pallone che abbiamo messo a terra - ha

commentato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match - . I nostri avversari hanno giocato una grande partita, dimostrando di essere effettivamente ben messi in campo come avevo indicato alla vigilia. La nostra gara è stata invece in altalena ma fra le motivazioni che l'hanno condizionata c'è sicuramente il valore dell'avversario. In particolare modo non siamo riusciti ad essere fluidi nelle situazioni di ricostruita più semplici ma nemmeno in quelle in cui bisognava risolvere situazioni confuse. Lavoreremo su tutto ciò per crescere, facendo tesoro delle indicazioni raccolte e tenendoci stretti i due punti conquistati per la nostra classifica».

#### Le parole di Stoytchev

«Siamo partiti molto timidi nel primo e nel secondo set e dopo ci siamo ritrovati a recuperare i punti, questo non va bene, dobbiamo cambiarlo, lavorando, cambiare e costruire la mentalità, perché è difficile contro una grande

squadra andare sotto 3/4 punti e poi cercare di recuperarli - dice l'allenatore della Calzedonia Verona - Oggi giudico la partita un bicchiere mezzo vuoto perché potevamo fare meglio».

Verona è stata comunque capace di reagire, sotto 2-0 sul campo dell'Itas Trentino. «Se vogliamo crescere, noi dobbiamo fare queste cose, non possiamo essere una squadra solo in casa, dobbiamo lottare contro i più forti fuori casa. Nel tie break c'è stata una situazione strana in contrattacco, con palla doppio più, una possibilità di staccarli di due o tre punti forse, che dobbiamo rivedere, ci è mancata una copertura e una battute fuori - ha aggiunto Stoytchev - Adesso arriva la Lube, ma per noi le super partite sono quelle contro Latina, contro Padova, contro Vibo, contro tutti, non possiamo scegliere le nostre partite, noi dobbiamo andare e lavorare in campo al 100 per cento, non possiamo permetterci di fare di meno».







• Angelo Lorenzetti nel corso di un time out

## SUPERLEGA, 4ª GIORNATA

TRENTO, CHE RISCHIO  
OGGI IL BIG MATCH  
CIVITANOVA-PERUGIA

LUCA MUZZIOLI

Ce l'ha quasi fatta l'ex Radostin Stoytchev, applauditissimo e amatissimo in quel di Trento, a fare lo sgambetto alla sua ex formazione. Il tecnico bulgaro che ha caratterizzato diverse storiche vittorie del club di patron Mosna, con un look versione "Man in Black", ha guidato la sua Calzedonia Verona al 5° set nel suo primo derby dell'Adige giocato su fronte opposto. Un quinto set ottenuto in piena rimonta che però alla fine della sfida non si è concretizzato in una vittoria. L'Itas Trentino di Angelo Lorenzetti ha segnato il ritmo nei primi due set forte di un servizio e di una ricezione migliore, poi la Calzedonia, oggi con Muagututia titolare, sotto 2-0 si è scrollata di dosso la tensione recuperando la sfida nel terzo e quarto set, meglio a muro e in attacco. Il tie break è una montagna russa: avanti Verona, sorpasso Trento fino alla parità sul 13-13 e la vittoria all'Itas al secondo match set ball nonostante una serata non brillante delle sue solite certezze Kovacevic (39% in attacco) e Giannelli. Vettori è l'MVP della gara, i veronesi Asparuhov e Boyer top scorer con 21 punti.

## TRENTINO-VERONA 3-2

(25-22, 25-22, 21-25, 19-25, 16-14)

**Itas:** Giannelli 3, Kovacevic 19, Candellaro 5, Vettori 18, Russell 20, Lisinac 13, De Angelis (L), Grebennikov (L), Daldello, Michieletto, Djuric, Codarin, Cebulj. All. Lorenzetti.

**Calzedonia:** Spirito 1, Muagututia 18, Solé 9, Boyer 21, Asparuhov 21, Birarelli 7, Donati (L), Bonami (L), Marretta, Cester, Kluth. All. Stoytchev.

**Arbitri:** Tanasi, Cappello. **Note** - durataset: 29', 30', 29', 28', 26'; tot: 142'.

**Programma:** Perugia-Milano 0-3; Trento-Verona 3-2. Oggi Sora-Padova, Ravenna-Modena; Latina-Monza; Piacenza-Vibo Valentia. Anticipo: Civitanova-Perugia diretta Raisport.

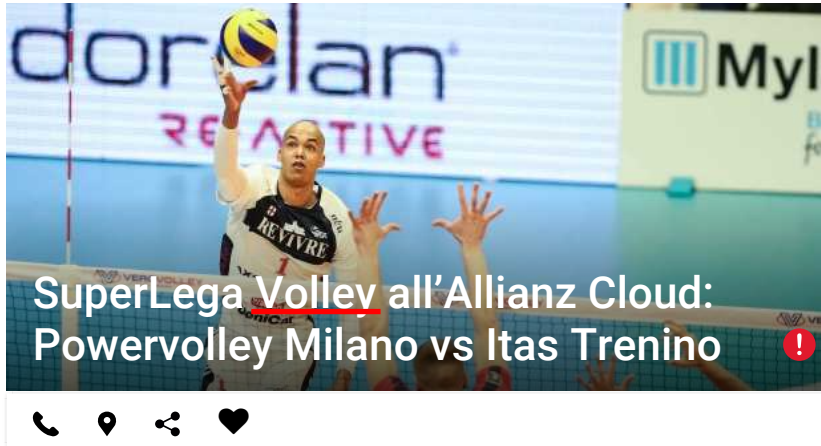
**Classifica:** Civitanova 12, Trento 11, Modena 9, Milano 9, Perugia 7, Verona 6, Padova 3, Ravenna 3, Latina 1, Piacenza 1, Monza 1, Vibo Valentia 0, Sora 0. Note: 1 Incontro in meno: Modena, Ravenna, Piacenza, Monza; 2 Incontri in meno: Padova, Latina, Vibo Valentia.





Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA



**SuperLega Volley all'Allianz Cloud:  
Powervolley Milano vs Itas Trenino**



**I MIEI PREFERITI** | **LOGIN**

**VIVIMILANO SUI SOCIAL**

[f](#) [t](#) [i](#)

**CINEMA**

SCOPRI I FILM IN PROGRAMMAZIONE A MILANO

**Indirizzo e contatti**

Allianz Cloud (Palalido)  
Piazza Stuparich 1 Milano  
 0262345100

**Quando**

17/11/2019 al 17/11/2019  
[Guarda le date e gli orari](#)

**Prezzo**

Da 10 a 40 euro

di *Giovanna Maria Fagnani*

Nella sesta giornata di andata del campionato SuperLega Volley maschile, l'Allianz Powervolley Milano affronta l'Itas Trentino. Dopo il derby con il Monza, che ha visto Milano imporsi sui vicini di casa, capitano Matteo Piano e compagni cercheranno la vittoria anche sui gialloblu. Appuntamento domenica 17 novembre, alle 18, all'Allianz Cloud (ex Palalido). Prezzi: da 10 a 40 euro

**Date e orari**

ALLIANZ CLOUD (PALALIDO)  
Piazza Stuparich 1  
17/11/2019 al 17/11/2019  
di Domenica dalle 18:00 alle 19:30

**CALENDARIO**

09 SAB

**10 CATEGORIE**

- Eventi food e degustazioni
- Feste, mercati e fiere
- Libri, incontri e firmacopie
- Rassegne
- Sport: yoga, maratone, bici
- Visite guidate

**FASCIA DI PREZZO**

€    €€    €€€    €€€€

**15 CERCA PER ZONA**

- Affori - Maciachini - Bicocca
- Baggio - Lorenteggio - San Siro
- Bocconi - Ripamonti - Rogoredo
- Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate
- Centro storico - Brera
- Magenta - Solari - Sempione
- Venezia - Romana - Vittoria - Forlanini
- Garibaldi - Isola - Porta Nuova - Bovisa
- Navigli - Genova - Ticinese

MER